Lire 10 la copia — Anno I - N. 147 - Mercoledì 27 Agosto 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 23683
INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.
Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

RAGGIUNTO UN ACCORDO sulla produzione tedesca

L'esito soddisfacente delle conversazioni di Londra e i suoi riflessi sul piano Marshall - Ogni decisione definitiva demandata alla prossima Conferenza dei quattro Grandi - Nuovo orientamento dell'Unione Sovietica sul problema della ratifica?

WASHINGTON, 26 — Il riserbo che caratterizza le conversazioni anglo-americane sul carbone della Ruhr tuttora in corso a Washington, è non minore di quello che ha circondato fino ad oggi, a Londra, le conversazioni anglo-franco-americane sul livello della produzione industriale tedesca. S'è detto fino ad oggi, perchè tali conversazioni hanno avuto praticamente fine questa sera, con la stesura di un comunicato trasmesso per l'esame e l'approvazione ai Governi di Londra, Parigi e Washington, e che domani, nel corso dell'ultima seduta, verrà approvato nella sua forma definitiva e passato alla stampa internazionale.

Non mancano le indiscrezioni, alcune provenienti da fonte attendibile, sui risultati raggiunti dalle tre delegazioni e che, nel complesso, possono definirsi soddisfacenti, venendo finalmente a far cessare le troppo numerose voci di dissensi che erano fin qui circolate. Tali voci erano del resto spiegabili, data l'importanza del problema, alla cui soluzione è legata la sorte della Conferenza economica di Parigi per la ricostruzione europea e, di conseguenza, la sorte stessa dell'Europa e della politica delle Potenze occidentali.

Secondo le indiscrezioni più attendibili, raccolte dal corrispondente diplomatico della «Reuter», i delegati americani, inglesi e francesi hanno raggiunto un accordo essenziale sui principali punti in discussione. Una cruda e realistica valutazione della gravità della situazione internazionale, sembra aver contribuito non poco a cercare soluzioni rapide ed a dipanare malintesi e disaccordi. In sostanza, la Francia pare abbia accettato l'immediata applicazione di un aumento del livello della produzione industriale nella zona anglo-americana della Germania, purchè essa non implichi una precedenza alla ripresa industriale della Ruhr rispetto ai progetti francesi: di questo è stata data ampia assicurazione alla Francia. Si tratterebbe quindi di un'intesa temporanea e non impegnativa, nei riguardi delle rivendicazioni francesi, in vista dei superiori interessi europei.

Resterà forse deluso chi riteneva che dalle conversazioni londinesi derivassero decisioni dure e definitive sulla forma di controllo sulla produzione tedesca. Infatti, non bisogna dimenticare che il lavoro compiuto dalle tre delegazioni, e che fondamentalmente ha avuto lo scopo di permettere all'Ambasciatore francese Massigli e all'economista Alphand di esporre chiaramente il punto di vista del Quai d'Orsay, sia sulle garanzie a lunga scadenza che sulle necessità economico-industriali interne, assumerà un carattere determinante ed esecutivo soltanto quando verrà coordinato nelle discussioni e nelle conseguenti decisioni del prossimo incontro a Londra, in novembre, dei quattro Ministri degli Esteri. Inoltre, va aggiunto che i risultati di questi incontri devono essere necessariamente completati da quelli delle conversazioni in corso a Washington, poichè un accordo sul carbone della Ruhr è la chiave di volta di tutta l'industria tedesca.

Due "piani,, slegati

Inoltre è bene osservare che la pubblicazione delle cifre concordate a Londra sul livello dell'industria (da 10 a 11 milioni di tonnellate annue d'acciaio) darà finalmente dei dati concreti ai delegati delle 16 Nazioni riuniti a Parigi, i quali erano handicapati nelle loro formulazioni di bilanci preventivi ogni volta che incorrevano in valutazioni basate sulla produzione della Germania occidentale.

A questo proposito, e per la stretta connessione di tali molteplici conversazioni con il piano Marshall, si fa notare che il primo preventivo pubblicato a Parigi, che fa ammontare a 30 miliardi di dollari la cifra richiesta all'America per i primi 4 anni, non è stato nemmeno commentato a Washington, mentre invece è stato sottolineato che i francesi e gli italiani hanno minacciato di ritirarsi se si fosse mantenuta tale cifra. Il fatto si è — nota un corrispondente dell'«Ansa» — che purtroppo stanno sviluppandosi, senza legame, due piani Marshall: uno, nel preventivo redatto dalle Nazioni europee, l'altro, nei calcoli delle disponibilità che il Ministro del Commercio Harriman sta elaborando attraverso tre commissioni. Sebbene gli Stati Uniti vogliano evitare l'accusa di ingerirsi nelle faccende europee, davanti alla minaccia di ulteriori malintesi e difficoltà, hanno inviato questa sera a Parigi George F. Kennon, il più elevato consigliere di politica estera di Marshall. Egli prenderà contatti con Clayton e Caffery e fornirà loro, affinchè riferiscano alla Conferenza, le ultime notizie sui progetti americani di aiuto.

Colloqui smentiti

Non è improbabile che altre conversazioni abbiano luogo anche su altri problemi di natura più specificatamente politica, sempre in relazione all'imminente riunione dei quattro Grandi a Londra Oggetto di tali conversazioni potrebbe essere, secondo voci diffuse e raccolte dalla stampa internazionale, l'atteggiamento della Russia sul problema delle ratifiche, specialmente con l'Italia. Sembra dunque che l'Unione Sovietica abbia intenzione di ratificare entro il mese prossimo i trattati con i Paesi ex nemici, e la recente ratifica da parte della Jugoslavia verrebbe interpretata come il primo passo dall'azione russa.

Sebbene, a quanto si apprende da Roma, il Ministero degli Esteri italiano abbia oggi smentito la notizia, si afferma che l'Ambasciatore italiano a Mosca si è incontrato con Molotov e l'Ambasciatore italiano a Parigi si è incontrato con quello sovietico: tali colloqui, oltre che con la ratifica, verrebbero messi in relazione con una prossima azione russa nei confronti delle Nazioni partecipanti al piano Marshall.

Dichiarazioni di Sforza

GENOVA, 26 — Il Ministro degli Esteri, Sforza, giunto a Genova per assistere all'arrivo del piroscafo «Humanitas» recante il primo carico di soccorsi americani AUSA per l'Italia, è stato avvicinato dal corrispondente dell'«Ansa». Rispondendo ad analoga domanda, il Ministro ha fatto la seguente dichiarazione: «Le ratifiche testè compiute dalla Jugoslavia e dalla Bulgaria provano quanto era necessaria la nostra ratifica. Senza di essa, noi eravamo come imbottigliati in un lazzaretto internazionale. Avendo ratificato, pur riaffermando le nostre più sacre riserve, noi siamo divenuti uguali in Europa. E poichè siamo un elemento di unione e tali mostreremo sempre di essere, sono anche convinto che la Russia finirà per recedere dal suo veto e che comunque la nostra dignità internazionale verrà pienamente riconosciuta».

In relazione alla missione Lombardo, il Ministro ha dichiarato: «Posso dire solo questo: che sono lieto di avere scelto l'on. Lombardo per quella importante missione che egli ha compiuto con un successo pari alla sua dignità e competenza. E' rattristante che gli odi di fazione spingano taluni a sminuire quanto è stato realizzato nell'interesse di tutto il popolo italiano».

PROGRESSIVO SOFFOCAMENTO DELLA LIBERTA' NEI PAESI BALCANICI

Il partito d'opposizione è stato eliminato in Bulgaria

Respinte dalla Russia le richieste anglo-americane per un riesame della condanna di Petkov - Il leader del partito indipendente ungherese bastonato durante un comizio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA, 26 — *Ieri il Ministro della Giustizia bulgaro Radi Naidenov ha presentato all'Assemblea nazionale un progetto di legge secondo il quale viene dichiarato illegale il partito d'opposizione agrario dei contadini; oggi, con significativa rapidità, l'Assemblea ha decretato lo scioglimento del partito stesso. Ne era leader Nicola Petkov, recentemente condannato a morte per «spionaggio e complotto» 89 deputati membri del partito perdono i loro seggi.*

Questo fatto, nuovo ma non inaspettato, ha suscitato vastissima eco di commenti a Londra, dove la situazione balcanica viene seguita particolarmente. Anzitutto sono da registrare le dichiarazioni fatte da un portavoce del Ministero degli Esteri: egli ha annunciato che la Unione Sovietica ha respinto la proposta anglo-americana di tenere discussioni tripartite a Sofia in merito alla condanna a morte di Petkov.

Vishinski, sostituto agli Esteri sovietico, ha risposto all'incaricato di affari britannico a Mosca che le consultazioni avrebbero costituito un'ingerenza negli affari interni e nella sovranità della Bulgaria. In sostanza, è stata usata anche in questo caso la stessa argomentazione adottata a suo tempo per le richieste di informazioni sul «colpo di stato» in Ungheria.

Tuttavia il Ministero degli Esteri britannico, pienamente d'accordo con il Dipartimento di Stato americano, ha fatto comprendere di non essere affatto d'accordo con il punto di vista sovietico: il «caso» Petkov rappresenta una patente violazione delle dichiarazioni di Yalta, e le Potenze firmatarie hanno il diritto e il dovere di consultarsi sulla linea di condotta bulgara. I Governi di Londra e Washington sono decisi a continuare i loro sforzi per salvare la vita a Petkov e chiarire le accuse mosse durante il processo a «certe Potenze» straniere.

Lo scioglimento dell'unico partito di opposizione rende ancor più grave e delicata la situazione bulgara. Il portavoce del Foreign Office non ha esitato a paragonare la decisione alla famigerata legge con la quale nel 1933 Hitler liquidò i partiti contrari al nazismo. Infatti l'opposizione cessa non solo in Bulgaria, dove su 364 seggi dell'Assemblea rimangono 12 seggi ai socialdemocratici ma praticamente è cessata in tutti i Paesi balcanici, eccetto la Ungheria e la Grecia. Infatti in Jugoslavia e in Albania non esiste opposizione parlamentare e in Romania essa è limitata a tre deputati liberali.

L'avvenire è peraltro assai oscuro anche per l'Ungheria e la Grecia e gli osservatori britannici non nascondono la loro ansietà per gli avvenimenti che stanno sviluppandosi nei due Paesi. In Ungheria, per esempio, dove nell'imminente autunno devono aver luogo le annunciate elezioni alle quali la nuova legge elettorale ha sottratto più di un milione di elettori «eliminati» per vari e speciosi motivi, proprio ieri sono rimasti gravemente feriti due candidati del partito della indipendenza ungherese: Zoltan Pfeiffer, leader del partito stesso, e Thomas Keresztes. Feriti, beninteso, durante disordini scoppiati nel corso di due comizi, uno a Szentes e l'altro a Csongrad. Pfeiffer, già Ministro appartenente al partito dei piccoli proprietari (quello del «complotto»), è stato bastonato da una turba di due-trecento operai: lo stesso è accaduto a Keresztes, e i due hanno dovuto essere trasportati all'ospedale.

Il giorno prima Pfeiffer era stato fischiato e fatto segno al lancio di pomodori, uova marce e pietre in una riunione: che la faccenda sia organizzata secondo «piani prestabiliti» lo dimostra il fatto che molti aggressori erano venuti in treno da località vicine. Alcune personalità governative, fra cui due Ministri, hanno visitato all'ospedale il leader dell'opposizione esprimendogli il proprio rincrescimento. Ciò non toglie che Pfeiffer inoltrerà una protesta al Primo Ministro e alla Commissione di controllo alleata (cioè ai russi) contro l'atteggiamento passivo della polizia e la mancanza di libertà di parola.

Da parte sua la legazione statunitense ha oggi diramato una dichiarazione sull'incidente, affermando che essa segue con apprensione gli sviluppi che indicano l'incapacità o il disinteresse del Governo ungherese ad assicurare i diritti fondamentali della libertà di parola e di assemblea.

F. V.

I barbari delitti perpetrati in Zona B

Profonda impressione negli ambienti vaticani

La responsabilità dei dirigenti jugoslavi per la loro campagna anticattolica rilevata dall' "Osservatore Romano,,

ROMA, 26 — In Vaticano si è sempre in attesa di particolari intorno all'aggressione contro mons. Ukmar. Naturalmente l'impressione suscitata da questo atto di delinquenza e intolleranza non solo politica ma anche religiosa, è profonda.

I gravi fatti di Lanischie vengono considerati dal Vaticano, a quanto apprende il corrispondente della «Reuter», come la sanguinosa conseguenza dell'ultimo violento discorso anticattolico del Vice Primo Ministro jugoslavo Kardelj, che il 20 agosto, parlando a Lubiana, aveva dichiarato che la Chiesa cattolica romana nella Slovenia è la nemica del progresso nazionale e del piano quinquennale jugoslavo.

«Il sanguinoso episodio — commenta l'«Osservatore Romano» — riconferma la preconcetta ostilità contro tutti i contatti con la Chiesa cattolica e col sentimento cattolico della popolazione da parte dei dirigenti della politica jugoslava. Non è possibile prevedere fino a che punto giungeranno le cose, ma frattanto si impone la considerazione che dall'aggressione del vescovo Santin ad oggi la situazione si è aggravata. Questo mons. Ukmar, che non è vescovo, amministrava la Cresima in virtù della recentissima disposizione con la quale, in mancanza del vescovo, anche i semplici sacerdoti sono autorizzati ad amministrarla nell'esercizio delle loro cure pastorali. Sotto questo aspetto pertanto l'attività di mons. Ukmar non è uscita dai limiti religiosi del suo ministero parrocchiale e quindi vano sarebbe qualsiasi pretesto per poter dare la più lontana interpretazione politica all'opera sua. Se a questo si aggiunge il fatto dell'uccisione del sacerdote dott. don Miro Bulesich, accorso a difesa dell'aggredito, la gravità dell'avvenimento appare tale da superare quanto si sarebbe potuto immaginare di più grave a pregiudizio e vilipendio della Chiesa».

LUTTO IN ISTRIA

DA FIUME SI APPRENDE CHE LE CONDIZIONI DI MONS. UKMAR SONO LIEVEMENTE MIGLIORATE

Come tutte le persecuzioni anticristiane della storia, anche il bestiale episodio di Lanischie, dal quale è scaturita la sublime forza del martirio, si è risolto in una splendente vittoria della fede. Compresso dal timore, assillato dal pericolo, frustato dalla selvaggia violenza dell'eccidio, il sentimento religioso delle genti istriane, ravvivato ed incoercibile, sta scrivendo ora le pagine più alte e commoventi di questo doloroso dopoguerra.

Per un raggio vastissimo intorno al luogo dell'assassinio di don Bulesic, l'Istria è in lutto. Nelle semplici case di agricoltori e di pescatori, sotto le immagini sacre ardono i ceri e dovunque, in sommessa trepidazione, s'intrecciano le domande senza risposta sulle condizioni dell'illustre ferito. Lanischie e Pinguente, secondo quanto riferiscono alcuni agricoltori provenienti da quella zona, sono bloccate dall'autorità jugoslava, che ha effettuato una trentina di arresti. Non pochi dei fermati apparterrebbero, a quanto si dice, alla coraggiosa schiera di popolani, che difese, a prezzo di ripetute percosse e di ferite, l'ingresso della Chiesa, permettendo l'amministrazione della Cresima a 250 fanciulli.

Le condizioni di mons. Ukmar sarebbero intanto, stando alle dichiarazioni dell'Ospedale di Fiume, da noi telefonicamente interpellato in proposito durante la notte, lievemente migliorate. Un sacerdote è ieri partito da Trieste per portare assistenza al ferito.

L'ala dell'Ospedale, in cui si trova ricoverato mons. Ukmar — così ha riferito una persona giunta ieri da Fiume — è piantonato da militari.

Profonda esecrazione ha destato in tutta la regione l'infame delitto. Oltre all'energico ordine del giorno del C.L.N. istriano, che, denunciando al mondo e particolarmente all'ONU la recrudescenza del terrorismo in Istria, chiede il ripristino di un'amministrazione capace di tutelare l'ordine in zona B anche l'Azione Cattolica Italiana di Trieste ha approvato all'unanimità una vibrata protesta del seguente tenore: «La Giunta Diocesana dell'Azione Cattolica Italiana costernata per l'efferata aggressione di Lanischie, in cui l'odio dei senza Dio e dei senza umanità si è accanito ancora una volta contro sacerdoti esemplari e benemeriti e contro la santa Chiesa di Cristo, mentre riafferma l'incrollabile fedeltà dei cattolici diocesani alla Chiesa e ai suoi ministri, protesta con accorato vigore e commozione per l'azione selvaggia, ch'è retaggio nefasto di oscure età e di ideologie criminali, e invoca dall'ONU un immediato intervento affinchè l'ordine, la giustizia, e la libertà ritornino nella Zona B, terra di nobilissime tradizioni e di secolare civiltà cristiana».

Anche la Gioventù di Azione Cattolica ha approvato una vibrata mozione.

LA SITUAZIONE GRECA preludio di nuovi conflitti

Oggi all'ONU si discute il "veto,,

WASHINGTON, 26 — A quanto si apprende da Atene, nonostante i ripetuti abboccamenti di Tsaldaris e di Sophoulis con l'Ambasciatore americano e l'incaricato d'affari britannico, il nuovo Governo non è stato ancora formato per l'irriducibilità dei vari leaders. Si apprende invece che l'attività dei guerriglieri è aumentata sensibilmente lungo tutta la frontiera. Per quanto riguarda il Governo, Tsaldaris potrebbe rinunciare al mandato.

Che la situazione, quindi, sia gravissima, anche per i ripetuti annunci del gen. Markos di formare entro il 15 ottobre il Governo clandestino, viene anche confermato da Radio Mosca, la quale ha dichiarato che per le manovre delle Potenze reazionarie la Grecia è «un barile di polvere che può esplodere da un momento all'altro». Un'analoga espressione ha usato quest'oggi il Presidente del comitato per gli affari esteri della Camera dei rappresentanti, Charles Eaton, nel corso di una conferenza stampa: egli ha detto che la Grecia potrà essere «la polveriera che provoca con la sua esplosione la terza guerra mondiale» se la Russia conquisterà il Paese partendo alla conquista del mondo.

«La situazione mondiale — ha proseguito Eaton — è seria. Manca dovunque lo spirito di cooperazione. La Russia sta divulgando ed imponendo una filosofia che è del tutto aliena alle nostre concezioni, e non si preoccuperebbe di vedere il mondo ridotto in macerie poichè allora sarebbe libera di dominare sulle rovine». Eaton ha tuttavia espresso la speranza che si riesca ancora a trovare la formula per por fine al conflitto in Grecia.

L'importante questione del veto all'ONU, che in questi ultimi giorni ha non poco contribuito ad accentuare le fratture fra la Russia e le altre Potenze, verrà discussa domani in una speciale riunione del Consiglio di sicurezza, il quale quest'oggi ha rinnovato all'Olanda e all'Indonesia l'ordine di sospendere ogni ostilità, promuovendo una commissione d'inchiesta.

Infine si apprende da Petropolis che alla Conferenza panamericana, gli Stati Uniti e altre quattro Nazioni hanno formalmente proposto di applicare la dottrina di Monroe ad una «regione di sicurezza» che comprende l'intero emisfero, inclusi il Canadà e la Groenlandia.

Alla Banca internazionale

Tarchiani ha presentato la richiesta di un credito

ROMA, 26 — L'Ambasciatore Tarchiani — secondo quanto apprende l'«Ansa» da Washington — ha presentato oggi alla Banca internazionale una lettera del Governo italiano con la quale viene avanzata la richiesta di un prestito di 250 milioni di dollari, riservandosi di far avere in un secondo momento la necessaria documentazione. Nella lettera è poi rivolto l'invito alla Banca internazionale dei suoi rappresentanti. Tale passo dell'Ambasciatore Tarchiani fa seguito alla decisione presa dal Consiglio dei Ministri nella sua ultima riunione.

Aveva denunciato Togliatti

Tentato rapimento di un giornalista a Pisa

PISA, 26 — Il giornalista Vincenzo Caputo, che nei giorni scorsi denunciò alla Procura della Repubblica l'on. Togliatti quale «istigatore al delitto contro la libertà politica dei cittadini», per aver elogiato un episodio di violenza accaduto recentemente a Livorno, nel percorrere ieri notte piazza della Repubblica è stato aggredito da due sconosciuti, scesi da un'automobile, i quali evidentemente da tempo lo seguivano. Il tentativo di imbavagliarlo e trascinarlo nell'automezzo non riusciva per l'energica resistenza opposta dal giornalista. Il rumore di passi e voci di persone che si avvicinavano alla piazza consigliavano infine gli aggressori a dileguarsi.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà lunedì prossimo

RIUNIONI PRELIMINARI DI COMMISSIONI TECNICHE MINISTERIALI

ROMA, 26 — Il Consiglio dei Ministri, che si doveva tenere fra due giorni, avrà luogo invece nella giornata di lunedì prossimo per dar modo ai Ministri tecnici di esaminare i provvedimenti che verranno discussi. Infatti, nel corso della corrente settimana, terranno alcune riunioni preliminari tre commissioni tecniche. La prima di queste, di cui fanno parte i Ministri Segni, Fanfani, Tupini e l'Alto Commissario dell'Alimentazione, Ronchi, ha il compito di studiare le possibilità di assorbimento della mano d'opera nelle varie industrie italiane. I Ministri Scelba, Merzagora e Del Vecchio e lo stesso Ronchi esamineranno invece la questione del finanziamento degli enti comunali. Si tratta in effetti di decidere l'opportunità o meno di aumentare la garanzia data dallo Stato alle banche e che attualmente è del 60 per cento. Una terza commissione infine, con i Ministri Fanfani, Togni, Del Vecchio e Merzagora si occuperà della riforma dei comitati dei prezzi, nei quali verrebbero immessi i rappresentanti dei consumatori. Le conclusioni cui giungeranno i Ministri incaricati dell'esame di tali problemi verranno portate al Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri si occuperà anche degli impiegati statali sotto giudizio di epurazione. Sembra che quindicimila di essi, fino al grado sesto compreso, saranno reintegrati nell'impiego se nulla di particolare, oltre le responsabilità politiche, possa venire loro addebitato. Il gesto di pacificazione del Governo De Gasperi, che è stato molto discusso in senso favorevole o meno, terrà comunque conto delle precedenti leggi sia sulla difesa della democrazia che della Repubblica, perchè sia ben chiaro che si tratta d'un atto di clemenza e non d'un riconoscimento di meriti, che il nuovo stato non può certo riconoscere.

La battaglia per il Campidoglio

Il tono dei manifesti comparsi sui muri della Capitale non lascia dubbi sulla durezza della lotta per le prossime elezioni amministrative, le prime dopo il cambiamento della diligenza ministeriale

ROMA, 26 — *La battaglia per le elezioni amministrative romane — che si terranno il 12 ottobre — si può dire entrata sin d'ora in pieno sviluppo: e il tono dei manifesti che vengono appesi sui muri della Capitale nonchè delle discussioni che si accendono attorno agli agit-prop, non lascia dubbi sulla durezza di una lotta che si profila senza esclusione di colpi. Da una parte, il Governo cosiddetto «nero» — con fotografie e nomi in grande formato dei suoi componenti — viene accusato di essersi alleato alla reazione e alla plutocrazia. Dall'altra si replica — con documenti riprodotti in cliché — accusando gli avversari di atti di sabotaggio contro il fisco e gli ammassi che li pongono senza dirlo ai limiti della legalità.*

Rottura aperta

E' facile trovare la causa di questo nuovo scandalistico volto delle elezioni. Esso è dovuto in sostanza al fatto che le amministrative romane, oltre ad avere un significato più politico che amministrativo — come del resto tutte le elezioni amministrative fin qui tenute in Italia — sono anche le prime che si tengono dopo il cambiamento della diligenza ministeriale. Tra gli antichi compagni del tripartito mancano ormai anche quei freni relativi ed esteriori che venivano dalla compartecipazione governativa; la rottura è aperta, la lotta è ufficialmente dichiarata e il suo obiettivo è quello della conquista del potere e del cambio della pariglia.

Si tratta dunque di vedere quali effetti ha ed avrà avuto, di qui ad allora, il mutamento ministeriale sulla massa elettorale. La più concreta attività ministeriale, mercè la nuova composizione di Governo, e gli aiuti dall'estero impediranno nuove perdite di voti alla democrazia cristiana? Oppure il passaggio delle estreme sinistre all'opposizione, un eventuale peggioramento della situazione interna e lo sfruttamento della cosiddetta battaglia dei prezzi porteranno nuovi voti al blocco del popolo?

Appare chiaro intanto che la battaglia grossa sarà quella fra la democrazia cristiana e l'estrema sinistra, sia sul piano governativo lotta, nolente o volente, ad abbandonare la sua posizione di centro sinistro, sia sul piano governativo che su quello elettorale, per appoggiarsi un po' a destra, e farsi paladina e baluardo di una larga borghesia un po' conservatrice ed un po' riformista, con essa decisamente contraria ad ogni tentativo rivoluzionario o conato dittatoriale (sarà De Gasperi il nuovo Giolitti della politica italiana?); la seconda, per riflusso, e nonostante tutti i tentativi di Togliatti di non rompere i ponti con la democrazia cristiana e con i ceti medi, portata a sua volta alla deriva, su posizioni sempre più a sinistra (come vuole Nenni) e distaccata dal centro.

I minori fra i due «grossi»

Ma non minore interesse presenta la battaglia anche per i partiti minori, messi fra i due «grossi», ora ad attutirne i colpi, ora a farne da truppe sussidiarie: e che tuttavia possono decidere della maggioranza dell'uno o dell'altro.

Ci sono i gruppi di destra, dai liberali ai qualunquisti all'estrema destra, in cui vedremo anche liste nuove. Lo spostamento dell'asse governativo e dell'opinione pubblica farà loro guadagnare dei voti, nonostante il loro frazionamento, oppure questi voti andranno alla democrazia cristiana che ha messo loro davanti il suo ampio scudo con la croce e la libertà?

Le probabilità maggiori

Ci sono dall'altra parte i gruppi di centro sinistra. Le ultime elezioni amministrative a novembre crearono dei vuoti paurosi in questo settore: varranno a colmarli le nuove formule lanciate dal P.S.L.I. con o senza gli altri minori?

Un problema infine riassume tutta la nuova situazione: uscirà dalle elezioni romane l'indicazione di un nuovo equilibrio di forze e di una maggioranza solida? Le precedenti elezioni condotte sotto il consolato tripartitico sfociarono in una situazione in cui nessuno aveva la maggioranza per eleggere il sindaco, mentre la democrazia cristiana non voleva allearsi nè con il blocco del popolo, suo diretto rivale, nè con le destre. Le nuove elezioni romane daranno ora alla democrazia cristiana una solida maggioranza di ricambio, che possa servire magari da indicazione per le elezioni politiche? E la daranno nel settore di centro destra o in quello di centro sinistra?

Le probabilità maggiori sembrerebbero in questo momento per la prima ipotesi: il che potrebbe rendere stabile l'attuale combinazione governativa, contro le voci e le tentazioni ricorrenti di crisi. Ma è ancora troppo presto per fare pronostici sull'esito. Noi volevamo solo tratteggiare sommariamente alcuni nuovi aspetti della battaglia elettorale.

ALDO AIROLDI

Sorpresa all'Ippodromo

Un drammatico arresto, ieri, all'ippodromo di Lecce. Tre carabinieri in borghese si avvicinavano a un signore che stava assistendo alla corsa di un proprio cavallo, intimandogli di seguirli. Il signore, per tutta risposta, si lanciava su un biroccio per fuggire ma poi, minacciato con le rivoltelle, cambiava parere e si lasciava ammanettare. Grande sorpresa fra il pubblico: Si trattava di un assassino, tale Vito Renzulli, che nel 1945 aveva ucciso un giovane a coltellate e, in seguito sfuggendo alla giustizia, aveva organizzato nella stessa città una banda di truffatori che «lavorava» per lui tanto da renderlo ben presto ricco. L'acquisto di una scuderia, come dimostrano le circostanze dell'arresto, gli fu fatale.

ATTENTI AI CANI
Venticinque persone nel breve giro di due giorni sono state morse da cani randagi in provincia di Padova e sono dovute ricorrere alle cure dell'Istituto antirabbico.

NEVE
La neve ha fatto la sua prima apparizione nell'alto Milanese e nelle Prealpi Lombarde. L'abbassamento della temperatura ha toccato i 13 gradi.

IL RICORSO DIAMANTI
La Cassazione, accogliendo il ricorso del gen. Filippo Diamanti, condannato a 15 anni di reclusione per collaborazionismo, ha deciso ch'egli venga rinviato a nuovo processo a Brescia che si celebrerà il 5 settembre.

FEDE NEI SERPENTI
Nella Georgia è stato arrestato il reverendo Gordon Miller, capo di una setta religiosa chiamata «guarigione per mezzo della fede», nel cui rituale occupano una parte importante i serpenti. L'arresto è avvenuto dopo i funerali di un fedele deceduto per il veleno ingerito ad una cerimonia della setta.

Praga invia truppe contro bande polacche

LONDRA, 26 — Radio Praga annuncia che il Governo cecoslovacco ha inviato delle truppe contro i Benderovci, gruppo disciplinato di circa 20 mila polacchi antisovietici ed ex membri delle SS. tedesche, fuggiti dalla prigionia, che terrorizza la zona di frontiera fra la Polonia e la Cecoslovacchia. Le truppe hanno circondato le formazioni di Benderovci sconfinate in Cecoslovacchia ed hanno ucciso 22 di essi.

«Il Governo cecoslovacco — ha detto la radio — ha inviato delle truppe, alle quali si sono aggiunti 300 partigiani slovacchi, contro i Benderovci, penetrati dalla Polonia nella Slovacchia orientale. Soltanto i distaccamenti di avanguardia sono entrati in Cecoslovacchia, allo scopo di compiere una ricognizione e preparare il passaggio del grosso delle forze degli ucraini. Ma il Governo cecoslovacco, in collaborazione con la Polonia, ha inviato delle truppe, che hanno circondato i Benderovci riusciti a penetrare in Cecoslovacchia ed essi attendono ora il loro fato. Finora ne sono stati uccisi 22, feriti 31, presi prigionieri 66, mentre 23 si sono arresi di loro spontanea volontà».

A Venezia

Due lavori francesi al Festival del teatro

VENEZIA, 26 — Questa sera al Teatro Fenice è stata data con molto successo una rappresentazione preparata dagli attori del teatro del Vieux Colombier di Parigi. Sono stati rappresentati l'atto unico di Jean Paul Sartre «Huis Clos» e la commedia «L'Etourdi» di Molière. Entrambi i lavori hanno avuto molto successo sia per la messa in scena che per l'interpretazione. Particolari applausi sono stati tributati ai rispettivi direttori Raymond Rouleau ed Emile Dars, i quali si sono dovuti più volte presentare al proscenio insieme agli interpreti.

Non vi è stata alcuna proiezione di film partecipanti alla Mostra internazionale del cinema.

Scioperi a catena

ROMA, 26 — Questa mattina a Pontedera è stato proclamato lo sciopero generale a causa dell'aumentata disoccupazione e dei prezzi eccessivi dei generi di maggior consumo. La vita della cittadina è completamente paralizzata. I negozi sono chiusi ed il traffico bloccato.

A Messina le agitazioni a catena hanno avuto una ripresa oggi con lo sciopero dei contadini della piana di Milazzo. Domani entreranno in sciopero gli operai edili di tutta la provincia. La Camera del lavoro si è riservata la decisione di estendere lo sciopero anche alle altre categorie.

Dirigenti democristiani aggrediti in Emilia

BOLOGNA, 26 — A Granaglione, un deputato ed un dirigente democristiano, l'on. Salizzoni e il dott. Luppi, sono stati percossi da elementi rimasti sconosciuti.

FULMINEA TRAGEDIA AL LARGO DI PUNTA SDOBBA

Motopeschereccio con otto uomini ingoiato dal mare dopo uno scoppio

Una mina nelle reti - Vane ricerche; sono stati rinvenuti solo resti di corpi straziati e frammenti di corda

Una raccapricciante sciagura, dovuta ancora una volta alla tragica insidia delle mine vaganti, ha seminato la morte nell'alto Adriatico, gettando nel lutto otto famiglie di pescatori chioggiotti. L'impassibile distesa del mare, appena increspata dal grecale, ha inghiottito per sempre, al largo di Punta Sdobba, la motobarca chioggiotta «Bartolomeo Colleoni» con i suoi otto uomini di equipaggio.

L'affannato racconto del capobarca della «Maria», un motopeschereccio che si trovava ad un miglio e mezzo dal luogo del disastro ed è rientrato a Trieste nel tardo pomeriggio di ieri, ha permesso la ricostruzione della tragedia.

Verso le tredici una flottiglia, composta dalle motobarche «Colleoni», «Maria», «Lucia», «Gerusalemme» e «Pierina», incrociava al largo di Punta Sdobba, dopo aver gettato le reti per la pesca quotidiana. Ad un certo momento fu notato con preoccupazione, a bordo delle motobarche, distanziate circa un miglio l'una dall'altra, che il «Colleoni» si avvicinava troppo alla zona segnalata come pericolosa dalla Capitaneria di Porto per l'esistenza di mine subacquee. Ma le apprensioni parvero dissiparsi quando il motopeschereccio si fermò per raccogliere le reti e poco dopo si diresse verso Trieste, allontanandosi dalla costa, pur rasentando sempre la linea minata. Ed invece, proprio allora, si verificò improvvisa la sciagura. La placida serenità del mare fu sconvolta: un'altissima colonna d'acqua, un rombo soffocato, un convulso vibrare delle profondità marine, ed il «Colleoni» era scomparso alla vista dei marinai imbarcati sugli altri pescherecci.

Il senso dell'irreparabile dilagò subito; ma la profonda solidarietà umana delle generose genti del mare ebbe il sopravvento. A tutta velocità le barche si diressero verso il luogo dell'esplosione, nella speranza di portare soccorso a qualche superstite; ma purtroppo un quadro di desolazione e di morte confermò dolorosamente l'angoscia dei marinai. Sulle acque ancora agitate galleggiavano soltanto pochi frammenti di legno, brandelli di rete e mozziconi di funi. Solo una più minuziosa ricerca permetteva il ritrovamento di alcuni miseri resti umani: il petto e il volto spezzato a metà di un uomo dell'equipaggio, alcuni brandelli di carne sanguinolenta accanto ad alcuni sfilacciati brani di velatura, sui quali volteggiavano con strida voraci i gabbiani.

Otto persone erano scomparse: il capobarca Fernando Burlo, i marinai Marcello Fante, Vincenzo Duse detto Farinei, Luigi Bernardi, un fratello del Burlo e Luigi Sambo. Non si possono conoscere ancora i nomi degli altri due componenti lo equipaggio, poichè la barca era iscritta alla Capitaneria di Porto di Chioggia e i pescatori da noi interpellati non sono in grado di fornire altre indicazioni. Il padrone della barca, Zanilino Burlo, i cui due figli erano imbarcati sul «Colleoni», era rimasto per una coincidenza fortuita a terra.

Verso le 17, le motobarche che avevano ricuperato i pochi resti affiorati alla superficie, rientravano a Trieste e comunicavano la notizia alla Capitaneria di Porto. Immediatamente sul Molo della Pescheria i pescatori chioggiotti e gli amici degli scomparsi si affollavano attorno alla «Maria» per apprendere dalla viva voce di coloro che erano stati presenti alla fulminea tragedia, i pochi pietosi particolari.

Secondo l'opinione dei marinai, sembra da scartarsi l'ipotesi dell'urto diretto del «Colleoni» contro la mina, in quanto non si scorsero fiammate di sorta, nè il caratteristico fumo nero che accompagna le esplosioni alla superficie; verosimilmente invece la torpedine, incappata nelle reti che strisciavano sul fondo, deve aver urtato contro uno scoglio, proprio al disotto del peschereccio.

I resti raccolti sul mare sono stati trasportati all'Obitorio di via Pietà, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Le Olimpiadi goliardiche

Alla squadra italiana il titolo per il fioretto

PARIGI, 26 — Ecco i risultati odierni dei campionati mondiali universitari di Parigi.

Nuoto. 1500 metri stile libero, prima batteria: 1) Someghyj (Ungheria). Seconda batteria: 1) Bohuslav (Australia).

Fioretto. Gli schermitori della Francia, Italia, Cecoslovacchia e Danimarca si sono qualificati per le finali. Il Campionato a squadre è stato vinto dall'Italia che nella finale ha regolato la Francia per 9 vittorie a 7.

Tennis. Seconda eliminatoria: Keuls (Olanda) b. Ducos (Francia) per rinuncia; Noghes (Monaco) b. Szorenyi (Ungheria) 6 a 3, 6 a 1, 6 a 1; Seney (Cecoslovacchia), b. Takhovitch (Australia) 6 a 3, 6 a 3, 4 a 6, 6 a 1; Centonze (Italia) b. Dupre (Francia) per rinuncia; Tornyay (Ungheria) b. Hartwich (Austria) 3 a 6, 6 a 4, 6 a 1. Doppio maschile, seconda eliminatoria: Metous-Maks (Cecoslovacchia) b. Revensberger-Sharp (Scozia) per rinuncia; Ezzat-Chemell (Egitto) b. Keul-Storm (Olanda) 3 a 6, 2 a 6, 6 a 4, 6 a 1, 6 a 4; Inwein-Hartwich (Austria) b. Noghes-Versan (Monaco) 6 a 2, 3 a 6, 6 a 3, 6 a 3. Doppio misto, prima eliminatoria: Jucker-Thomas (Francia) b. Rhodes-Revensberger (Scozia) 6 a 4, 6 a 2.

Due treni a Lourdes

ROMA, 26 — Riprendendo una tradizione interrotta ormai da nove anni, l'«Unitalsi» ha organizzato il primo grande pellegrinaggio nazionale di malati a Lourdes di questo dopoguerra. Il pellegrinaggio consta di due treni: uno bianco-blu che parte stanotte dalla stazione di Termini e l'altro blu-bianco che partirà da Venezia. Il secondo treno convoglierà malati, infermieri e cappellani dei Veneto, compresa Trieste, e della Lombardia, Emilia, Umbria e Abruzzi.

I due treni si comporranno lungo il percorso.

Myron Taylor ricevuto dal Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 26 — Questa mattina il Pontefice ha ricevuto l'Ambasciatore Myron Taylor, rappresentante personale del Presidente Truman, trattenendolo a colloquio per 40 minuti.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Fondi pubblici: Rend. 3.5, 78.20 (78.90), 5%, 83.10 (83.20), Redimibile 3.5%, 66.80 (67.05), 5%, 82.60 (83.10), B. T. 1948, 99.50 (98.70), 1949, 96.60 (97), Iri Mare 862 (870), Iri Ferro 960 (970).

Azionari: Gim 2400 (2450), Generali 17950 (18500), Ras 6600 (7010), Bastogi 6370 (5400), Cantoni 4500 (—), Valticino 6900 (6950), Olcese 68000 (70000), De Angeli 42800 (—), Cucirini 11100 (11800), Linificio 11400 (11950), Cot. mer. 7330 (7300), Unione man. 205500 (205000), Lane Rossi 47000 (46000), Lan. Gavardo 5500 (5350), Fisac 1850 (1870), Cascami 9850 (10100), Fibre 3000 (2940), Viscosa 18850 (18550), Scotti 480 (463), Finsider 1430 (1400), Ilva 388 (385), Catini 710 (700), Ansaldo 770 (850), Breda 780 (827), Bianchi 1150 (1195), Isotta 309 (315), Fiat 2225 (2080), Reggiane 373 (340), Sade 1420 (1430), Cieli 2480 (2490), Edison 4200 (4150), Bresciana 2110 (2100), Valdarno 3950 (4200), Sarda 1110 (1180), Emiliana 1870 (1950), Esticino 2520 (—), Sesò 1110 (—), Sip 1540 (—), Vizzola 3400 (3490), Meridelettr. 740 (—), Orobia 1580 (1600), Ovesticino 1330 (1470), Romana elettr. 2830 (2930), Terni 555 (552), Unes 438 (450), Marelli 2105 (2140), Teti 4000 (—), Stet 6500 (6630), Distillerie 4500 (—), Eridania 15600 (16000), Anic 2130 (2150), Saffa 1900 (1920), Italgas 60 (60.50), Rumianca 543 (540), Fondi Rustici 2950 (—), Beni stabili 5650 (5900), Burgo 4700 (4520), Ciga 1950 (1960), Italcementi 5200 (5250), Pirelli 4650 (4700), Pirelli e C. 4570 (4580).

Il mercato, leggermente migliore fin dall'apertura, ha denotato un orientamento più deciso e puntato al rialzo; le vendite sono state assorbite più prontamente e solo verso la chiusura hanno avuto una leggera prevalenza facendo allontanare la quota dai massimi raggiunti. Non di meno il listino registra una chiusura irregolare specie per il comparto dei tessili dove Fibre, Viscosa, Lane Rossi, Gavardo registrano migliorie, mentre la quasi totalità dei valori rimanenti flette leggermente. Cedenti Breda, Ansaldo, Isotta nei metalmeccanici; per contro in sensibile vantaggio la Fiat. Irregolare anche il comparto elettrico, con cedenze diffuse per alcuni titoli, mentre la Edison segna un leggero progresso. Limitate variazioni in più o in meno nei chimici ed alimentari.

BORSA DI TRIESTE

Generali 18000 (18600), Assicuratrice 9200 (9025), Infortuni 19700 (—), Ras 7000 (—), Bastogi 5400 (5300), Tripcovich 8400 (8500), Onda 850 (855), Terni 560 (555), Ilva 385 (320).

BORSA DELLE VALUTE

Mercato più cedente, con indecisione; a Trieste sterlina 8400/8500, napoleone 5700/5800, dollaro 640/645, unitaria 1775/1840, svizzero 171/173, francese 230/235, dinaro 275; oro al mille 930. A Milano i prezzi informativi sono suppergiù gli stessi. Molto offerta è la lira sterlina unitaria, dopo i recenti avvenimenti finanziari inglesi.

CRONACA DELLA CITTA'

Un problema fondamentale della nostra cultura

Dare una Sovrintendenza al Teatro Comunale Verdi

Il teatro è operante soltanto con la formulazione e risoluzione di due problemi: il finanziamento e la Sovrintendenza, vale a dire l'indirizzo unitario e concorde della parte amministrativa con la direzione artistica, che si presentano sempre riunite nella medesima persona: l'intendente generale. Il quale non ha da essere unicamente musicista, giacchè mancherebbe delle altre molte qualifiche necessarie all'esercizio della carica, tra le quali preminentissima la preparazione culturale per l'elaborazione dei programmi intesi non come improvvisazione di cartelloni, ma ordinati sistematicamente, secondo un indirizzo didattico. Con questi concetti teorici e pratici si svolgevano prima della guerra le stagioni liriche e sinfoniche nei teatri italiani e stranieri. Questi concetti vengono ora ripristinati ovunque vi siano germi latenti di ricostituzione musicale. La guerra ha distrutto non solo materialmente, ma intellettualmente le norme che presidiavano la vita degli enti teatrali. La crisi teatrale non si presenta unicamente come fenomeno di scarsità vocale, impoverimento di direttori d'orchestra, forme transitorie di sterilità artistica, ma anche e più di tutto come decadenza dell'istituto direttivo teatrale, come esaurimento della personalità del Sovraintendente. Dopo due anni di travaglio, la Scala ha trovato appena in questi giorni il suo Sovrintendente. Firenze è in crisi. Venezia è vacante. Torino e Genova sono senza teatro. Napoli ha un direttore artistico. Bologna, se male non siamo informati, ha un Sovrintendente da pochi mesi. Trieste, staccata dall'ordinamento in vigore per la gestione degli enti autonomi, nella Repubblica, ha superato la crisi biennale con una certa bravura, confortata da un pubblico bramoso e impaziente di appagamenti teatrali come pochi altri. Ora il ristabilimento di normali attività nella vita civile, implica naturalmente il ristabilimento di une normale organizzazione anche nel nostro teatro. Il quale, grazie agli sforzi di qualche sclerte, ha assolto bene e male i suoi compiti, sempre sostenuto da condizioni eccezionali e da eccezionali provvidenze degli amministratori fiduciari. Ma la cessazione di quelle provvidenze e l'esigenza imperativa e urgente di una sistemazione, rispondente agli obbiettivi del teatro stesso e alle aspettative del pubblico, comportano anche il ristabilimento e l'insediamento del Sovrintendente. Le condizioni sempre più difficili della vita teatrale lirica, la gravità sempre più pronunciata di una autonomia finanziaria, la situazione del tutto particolare in cui si è venuto a trovare il Teatro Comunale a Trieste, e infine la complessità e difficoltà delle gestioni, rendono tanto più giustificata e necessaria la nomina del Sovrintendente capace di imprimere un indirizzo al nostro Teatro, esperto nel creare una struttura finanziaria e un ordinamento saldo e bene disciplinato nell'attività artistica.

Il vagheggiato Teatro Stabile che a Trieste è stabile solo esteriormente perchè è continuo e di pochi intervalli di riposo, dovrebbe diventare effettivamente stabile, con l'istituzione di un organismo adeguato al quale il Sovrintendente darebbe indirizzo e impulso. Nessun deprezzamento e nessuna ripulsa per quanto è stato fatto in condizioni spesso difficili al nostro Verdi in questi due anni; ma il regime eccezionale richiama per sua natura un regime normale.

Sappiamo per esperienza e per documentazione storica e statistica che Trieste gravita economicamente verso l'Italia. Nessuno che non sia sordo e orbo può negare che gravitiamo anche artisticamente verso l'Italia. Ciò vuol dire che senza i direttori e i cantanti, i registi e gli scenografi e i vestiaristi italiani, il nostro Teatro sarebbe una misera spoglia, un magazzino della morte. Donde la necessità di un Sovrintendente che conosca nel più profondo l'ambiente e le persone e le capacità del teatro lirico italiano e dei direttori d'orchestra, e che con la sua autorità e il suo prestigio personale sappia inquadrarli nelle nostre stagioni. La personalità del Sovrintendente è il caposaldo delle stagioni. Egli deve possedere le qualità per dominare il piano finanziario e il piano artistico attraverso una organizzazione stagionale della quale assumerà la responsabilità. Con un bravo Sovrintendente il bilancio teatrale può migliorare e le passività essere ridotte al minimo. Ma occorre anche l'abolizione della mentalità impresariale feconda di errori e di cattivo gusto; occorre la rinunzia all'improvvisazione, occorre soprattutto sensibilità culturale e finezza di propositi.

La risoluzione del problema finanziario non rappresenta che una parte del maggior problema che include anche la scelta del Sovrintendente. Pertanto la Commissione municipale incaricata di meditare e decidere su questioni così vitali per il nostro avvenire teatrale, dovrebbe tener presente i principi fondamentali che possono condurre a una fruttuosa soluzione del nostro problema lirico e sinfonico.

La restaurazione del Verdi non è solo una imposizione di ordine materiale, di provvedimento edilizio, giacchè tutto entro quelle pareti è malfermo, cadente, trascurato per vecchiezza, ma anche di natura amministrativa e artistica, tecnica e disciplinare. La restaurazione del vecchio prestigio artistico si otterrà affidando le stagioni a direttori d'orchestra di qualità ben diverse da quelle che immiserirono le esecuzioni di molte opere nella decorsa stagione invernale. La nobilitazione del cartellone implica non la monotona ripetizione delle vecchie opere italiane di repertorio, ma la riesumazione delle vecchie, classiche e romantiche, non ancora ascoltate; l'allestimento di opere nuove, nate da trent'anni, già consacrate a successo e a Trieste tuttora ignorate: vedi la produzione di Respighi, di Pizzetti, di Zandonai e di molti altri operisti e sinfonisti. Nobilitare il funzionamento del Verdi con un'impronta culturale, vuol dire organizzare l'esecuzione di grandi cicli sinfonici di musiche italiane, russe, francesi, tedesche; per esempio tutto Beethoven, una raccolta sinfonica di Bach, di Haydn, di Mozart, di Martucci; di Sciostakovich, Meller, Pfizner, Schumann, Rimsky-Korsakoff, Borodin, Strauss con le sue sinfonie ancora sconosciute a Trieste, Vivaldi, le grande messe dei nostri gloriosi polifonisti: Palestrina, Carissimi ecc. Ciò non vuol significare che non si possa restare fermi ai capisaldi dell'opera lirica italiana ottocentesca, ma restare fermi con buon gusto e originalità. Per esempio, quest'anno ricorre il centenario della morte di Donizetti. Utile sarebbe far entrare il nostro Teatro nel sistema circolatorio degli scambi culturali. Per questo la funzione diplomatica del Sovrintendente si rende indispensabile. Scambi naturalmente di forte levatura artistica e solo quando si tratti di sentire complessi strumentali e vocali eccezionali. Mentre si sta operando il trapasso e la sistemazione giuridico-amministrativa del nuovo Ente Autonomo del Teatro Verdi, non è stato forse ozioso delineare alcuni aspetti della fisionomia artistica che la gestione dovrebbe assumere, quando venisse affidata, come tutto fa supporre, alla direzione unica di un Sovrintendente.

Carbone e farina arrivati ieri a Trieste

E' arrivato ieri a Trieste un piroscafo americano proveniente da Charleston, con a bordo 9929 tonnellate di carbone, per conto dell'Ente approvvigionamento carboni Italia. Pure nella giornata di ieri è arrivato proveniente da Norfolk il «Pacific Victoria» con 8352 tonnellate di farina per le Forze armate americane.

Il miglioramento del pane

Il promesso miglioramento del pane è effettivamente avvenuto in questi ultimi giorni. Ne diamo atto, lieti, ai panificatori, come pure diamo atto della loro dichiarazione che il miglioramento stesso va in parte attribuito alla dimestichezza ormai acquisita dal loro personale nel trattare la nuova farina e, in misura ancor maggiore, alla stagionatura ed al «riposo» subiti dalla farina durante la giacenza nei loro depositi. Che la farina sia di qualità differente da quella usata nella precedente panificazione, lo conferma il fatto che la quantità di lievito necessario, si riduce notevolmente per evitare fermentazioni e formazioni di muffe.

Ad evitare che la situazione tra breve ritorni allo stato iniziale, in occasione del rinnovo delle scorte di farina ai panificatori, e cioè alla fine del corrente mese, gli organi rifornitori della materia prima dovranno tener presente che la prossima distribuzione sia costituita da farina stagionata e non fresca. Richiamiamo perciò l'attenzione dell'Ufficio d'igiene in merito ai prossimi arrivi di farina perchè venga provveduto alla tempestiva analisi della qualità panificabile.

Presso l'Ufficio del Lavoro è disponibile un posto per un ingegnere edile o geometra, con buona conoscenza della lingua inglese. Rivolgersi in Piazza Oberdan, I piano, stanza n. 6, giovedì dalle 10 alle 12.

Mozione del P.S.V.G. al Col. Carnes

Assicurare alla popolazione i combustibili per l'inverno

Il Partito socialista della Venezia Giulia ha inviato al col. Carnes, tramite il col. Gardner, una mozione che indica i mezzi atti a fronteggiare nel prossimo inverno le dannose ripercussioni della scarsità di energia elettrica. In particolar modo viene chiesta l'assicurazione della necessaria fornitura di carbone fossile, affinchè alla città non venga a mancare il gas ed il relativo quantitativo di coke risultante dalla distillazione, nonchè l'estensione alla zona delle disposizioni italiane riguardante l'Ente di consumo in modo da garantire l'acquisto, da parte del Comune, del carbone vegetale, e la legna da ardere sufficienti al riscaldamento delle abitazioni ed alla cottura dei cibi, evitando così gli abusi di corrente elettrica compiuti dagli utenti. La mozione del P.S. V.G. auspica inoltre la sollecita estensione dell'ultima disposizione del Governo italiano, che eleva a L. 500.000 il contributo governativo alla ricostruzione di case sinistrate.

Altri licenziamenti di impiegati del Genio Civile del G.M.A.

L'Ufficio Informazioni della Venezia Giulia ha diramato ieri il seguente comunicato: «A seguito delle recenti irregolarità riscontrate nella Divisione dei Lavori Pubblici del Governo Militare Alleato, sono stati effettuati ulteriori licenziamenti. Il contabile Stanislao Rustia e l'ingegnere Alberto Cambi, entrambi impiegati del Genio Civile ed attualmente in istato d'arresto, sono stati sospesi permanentemente da tutti i loro incarichi presso il Genio Civile della Venezia Giulia. Gli impiegati del Governo Militare Alleato, Erminio Osti e Giacomo Zotti, ugualmente sotto arresto, sono stati licenziati».

Iniziative per l'incremento dei traffici triestini

LE TRATTATIVE FRA LA CECOSLOVACCHIA E IL G. M. A. CONCLUSE — IL PROSSIMO ARRIVO DI UNA DELEGAZIONE UNGHERESE

A quanto ci consta, le trattative fra la delegazione cecoslovacca, diretta dal dott. Durka, e il G.M.A. sono approdate ad un sostansioso accordo. Secondo alcune informazioni, l'accordo firmato a Trieste riguarderebbe il pagamento delle spese portuali, per le merci cecoslovacche transitanti nel nostro porto, non già in valuta ma in merci cecoslovacche da destinare al consumo della piazza. L'accordo dovrebbe aggirarsi sui 200 milioni di lire. In compenso per i servizi resi alla Cecoslovacchia dal nostro porto e dagli spedizionieri triestini, Praga invierebbe a Trieste un corrispettivo in merci (zucchero, legname ecc.), che — a quanto ci consta — la nostra Camera di Commercio dovrebbe assegnare a ditte della piazza, secondo criteri che verranno a tempo apportuno portati a conoscenza degli interessati. La delegazione cecoslovacca è, intanto, partita da Trieste per riferire a Praga sugli sviluppi dell'accordo e per ottenere la ratifica, dopo la quale gli estremi verranno resi di pubblica ragione. Sembra che un accordo per i noli marittimi verrà trattato quanto prima fra i delegati cecoslovacchi e il G.M.A.

Ci viene riferito che una impresa triestina sta concretando l'apertura di un servizio di autotreni fra Trieste e Praga in concomitanza con il consimile servizio cecoslovacco, di cui abbiamo dato ampia relazione nel giornale di ieri.

A quanto ci consta, prossimamente verranno a Trieste i delegati ungheresi Ladislao Erdös, del Ministero del Commercio Estero, e il sig. Kispeteri Eugegnio, del Ministero dei Trasporti, per concretare gli accordi economici, inerenti al transito ungherese attraverso il nostro porto. I due delegati ungheresi — notissimi e capacissimi tecnici, ben noti in città per le loro qualità commerciali e per le loro simpatie verso Trieste — tratteranno con le nostre autorità per un accordo di massima sul transito di merci ungheresi.

AI PRIMI DI SETTEMBRE

Congresso nazionale a Trieste di ostetricia e ginecologia

Il giorno 2 settembre prossimo sarà inaugurato a Trieste il Congresso nazionale di ostetricia e ginecologia, al quale parteciperanno circa duecentocinquanta tra primari e aiuti della specialità. Su venti cattedre universitarie italiane, 15 hanno già dato la loro adesione al convegno triestino, e su nove scuole ne saranno rappresentate otto, il che dice della grande importanza scientifica del Congresso. Apprendiamo che fra le numerose comunicazioni scientifiche annunciate, con particolare interesse è attesa una riguardante il parto indolore. Nei prossimi giorni daremo un programma dettagliato del Convegno.

Nuovi elenchi di militari deceduti o dispersi in guerra

Il Ministero della Difesa Esercito, ha fatto conoscere che presso l'Ufficio stralcio stato civile ed Albo d'Oro, giacciono inevase numerose pratiche relative a militari deceduti o dispersi nel corso del recente conflitto, di cui si ignorano le complete generalità dei ricercati e delle residenze delle famiglie. Si invitano le famiglie interessate a presentarsi all'Ufficio sussidi e pensioni militari sito in via del Castello n. 2 a consultare l'elenco dei militari deceduti e dispersi pervenuto di recente.

Dal trampolino il bimbo cadde sul terrazzo

Elusa per un momento l'attenzione dei familiari, Franco Cavallaro, di 5 anni, abitante in via Castaldi 4, si è sporto imprudentemente dal trampolino del bagno «Ausonia», e, perduto l'equilibrio, è precipitato sul sottostante terrazzo. Nella caduta, il bimbo ha riportato la frattura della base cranica, per cui, soccorso sul posto dalla CRI, è stato trasportato con un'autolettiga all'ospedale ed ivi accolto con prognosi riservata.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Oggi la sentenza nel processo della benzina

Udienza interessante quella di ieri mattina al processo della benzina. Anche il secondo agente della P. C., l'Amuleti, che, travestito da operaio, riuscì a mettere nel sacco gli organizzatori dei furti a catena, ha portato prove circostanziate a carico degli imputati. Più sensazionali ancora le deposizioni del maggiore Mc Om e dei sergenti Will e Rauh, tutti dell'Esercito degli Stati Uniti, i quali narrano una romanzesca storia di travestimenti e di appostamenti sugli alberi e in altri punti strategici, grazie ai quali, con l'aiuto di staziona radio da campo, fu possibile individuare i ladri e coglierli in flagrante.

All'udienza pomeridiana si sono avute le deposizioni degli imputati. Il Sangermano, che è difeso dall'avv. F. Presti, ammette la sua partecipazione a due furti successivi (il primo di tre canestri di benzina e il secondo di 12 fusti) ma nega che ci fosse accordo preventivo. Anche il Castelli, l'autista che doveva portare la refurtiva fuori dal recinto, ammette di aver lasciato caricare sul suo autocarro i 12 fusti di benzina (si tratta dell'ultimo tentato furto, quanto cioè i ladri vennero colti sul fatto) ma esclude di aver comunque preso parte a furti precedenti. Il Morosini, che come il Castelli è difeso dall'avv. Moro, si professa colpevole di tre successivi furti e dice di esservi stato indotto dalle pessime condizioni finanziarie in cui si trovava, condizioni aggravate dal fatto che gli americani, presso cui era impiegato, pagavano irregolarmente le sue prestazioni. Difeso dall'avv. Kezich, testimonia poi l'autista Boser, il quale confessa di aver acquistato della benzina rubata. I due autisti Stulle e Vouk, entrambi difesi dall'avv. Kesich, respingono invece ogni addebito. Il Fuser invece ammette la propria colpevolezza. In sua difesa prende la parola l'avv. Poilucci, che con una breve ma efficace arringa mette in rilievo le circostanze attenuanti che egli ritiene si possano accordare al suo patrocinato. Anzitutto il difensore afferma che il fatto stesso che l'imputato si sia spontaneamente dichiarato colpevole costituisce da solo un'attenuante. Rileva poi che il furto si riduce a 200 litri di benzina da dividersi con altri tre complici e chiede quindi che l'atto di accusa venga corretto e che si parli soltanto di danno lieve; tanto più — aggiunge l'avv. Poillucci — che se rubare a un povero può recare danno sensibile, rubare 200 litri di benzina all'Esercito americano costituisce un danno addirittura irrisorio. Prende infine la parola l'avvocato Presti che dopo aver fatto presente che il suo difeso — il Sangermano — ha da poco passati i 18 anni, ricorda che tutti i testi hanno concordemente affermato che la sua partecipazione ai furti fu lieve e nega che esistesse, come sostenuto dall'Accusa un accordo preventivo. Oggi parleranno gli altri difensori e il Pubblico Ministero e si prevede che nella stessa mattinata si avrà anche la sentenza.

L'«Emergenza» a ruote all'aria per evitare un investimento

Quattro poliziotti feriti, di cui uno gravemente

Ieri, verso le 13, una camionetta «Morris» del Reparto celere d'emergenza, mentre stava dirigendosi a tutta velocità verso corso Cavour ove alcune persone stavano accapigliandosi, giunta all'angolo di via Valdirivo con Corso Cavour, ha avuto improvvisamente sbarrata la strada da un autocarro americano. L'autista della «Morris» ha tentato di bloccare la macchina, ma inutilmente, e l'automezzo, sbandatosi da un lato, si è capovolto.

Dal vicino posto di pronto soccorso della CRI è immediatamente partita un'autolettiga per i primi soccorsi agli agenti Michele Mugeo, Rosario Muratta, Silvano Mischi e Beniamino Delce, i quali sono stati trasportati all'ospedale maggiore. Mentre tre hanno potuto essere dimessi subito dopo le cure, il Mugeo è stato ricoverato poichè nell'incidente ha riportato la commozione cerebrale.

L'abisso "Silvano Zulla„

In riferimento all'esplorazione della grotta presso Opicina, di cui abbiamo dato notizia ieri, il Gruppo alpinistico «E. Comici» ricorda che lo stesso abisso era stato esplorato per la prima volta da membri del Gruppo Triestino Grotte, ora Sezione Grotte del G. A. «E. Comici», nell'anno 1941. L'abisso, cui è stato dato il nome di «Silvano Zulla», è stato nuovamente esplorato da speleologhi dello stesso Gruppo in data 2 e 3 corrente mese fino alla profondità di 208 metri. La voragine è stata catalogata nel «Catasto Grotte della Venezia Giulia».

Un sommergibile tascabile ricuperato nelle acque di Sistiana

Nella giornata di ieri, il gruppo sommozzatori palombari che fa parte del corpo rastrellatori ha potuto individuare nelle acque del golfo di Sistiana un sommergibile tascabile tedesco, completo di due siluri. L'operazione di ricupero veniva brillantemente condotta a termine dopo circa dieci ore di lavoro.

Antonio Nimira, di 59 anni, abitante in via Coroneo 28, è stato derubato di una macchina da scrivere marca «Everest».

Dopo l'amore, la rapina

Imputato di furto aggravato, violenza privata, estorsione, porto abusivo d'arma ed altro, è comparso ieri dinanzi alla Corte d'Assise certo Renato Ramani. Dalla lettura dell'atto d'accusa e dalla deposizione dei primi testi si è potuto ricostruire la strana e boccaccesca vicenda di due «farfalle» che, abbordate da due giovani, passarono la notte in loro compagnia, in una stanza di via della Zonta 9, e la mattina dopo ebbero la sgradita sorpresa di constatare che dalle rispettive borsette mancava ad una mille lire e all'altra un paio di occhiali e una boccetta di profumo. I due giovani però non se n'erano ancora andati e le due donne pensarono allora di chiedere loro spiegazioni e con queste lo scotto per la notte passata assieme. Costoro però, anzichè mettere mano al portafogli, trassero di tasca una pistola e, qualificandosi per agenti della polizia, intimarono alle due di sborsare ulteriori 500 lire a testa se volevano evitare l'arresto. Le farfalline, certa Giulia C. e Giovanna G., che ieri alla udienza hanno portato le loro alte proteste, dovettero soggiacere alla violenza. Dei due individui soltanto il Ramani è presente al processo: egli infatti è stato visto, e riconosciuto e fatto arrestare da una delle parti lese in un caffè qualche tempo dopo il fatto, mentre il suo compare è tuttora uccel di bosco. Il Ramani si difende affermando di non sapere nulla di nulla e quale alibi sostiene di aver passata la notte in cui avvenne il fatto al Circolo Felluga ove, essendo egli un esule, veniva talvolta ospitato. Quali testi sono stati sentiti il custode del Circolo, Mario Cillis, e due altri esuli, certi Mario Galci e Antonio Fagarazzi. I tre hanno detto che il Ramani era stato varie notti ospite del Circolo, ma non hanno potuto confermare che così fosse anche la notte in cui venne perpetrato il furto.

Su richiesta del P. G., il quale ha proposto l'audizione di altri testi che potranno deporre su circostanze di rilievo, il processo è stato rinviato a sabato prossimo. Presidente: Scomersi; P.G.: Collotti; Difesa: Filipputti; Cancelliere: Romano.

Gita CIT al Lago di Cavazzo

Domenica 31 agosto gita CIT al Lago di Cavazzo con autocorriere dell'Impresa Torta. Prezzo andata e ritorno Lire 600. Informazioni e prenotazioni: CIT, Piazza Unità 6, telefono 4793, 4796.

LO SPORT

Il calendario del campionato

Ecco il calendario del campionato di calcio Serie A.

PRIMA GIORNATA: Livorno-Vicenza, Lucchese-Genoa, Lazio-Milan, Bologna-Pro Patria, Fiorentina-Roma, Inter-Modena, Torino-Napoli, Sampdoria-Triestina, Alessandria-Juventus, Atalanta-Bari. Riposa: Salernitana.

SECONDA GIORNATA: Genoa-Napoli, Milan-Pro Patria, Juventus-Sampdoria, Modena-Fiorentina, Alessandria-Vicenza, Bari-Torino, Atalanta-Inter, Lucchese-Bologna, Roma-Livorno, Salernitana-Lazio. Riposa: Triestina.

TERZA GIORNATA: Bari-Roma, Torino-Lucchese, Livorno-Triestina, Bologna-Atalanta, Inter-Alessandria, Fiorentina-Milan, Vicenza-Salernitana, Genoa-Juventus, Pro Patria-Sampdoria, Lazio-Modena. Riposa: Napoli.

QUARTA GIORNATA: Triestina-Salernitana, Napoli-Lazio, Roma-Torino, Milan-Genoa, Vicenza-Bari, Sampdoria-Inter, Alessandria-Bologna Pro Patria-Fiorentina, Juventus-Atalanta, Modena-Livorno. Riposa: Lucchese.

QUINTA GIORNATA: Livorno-Milan, Fiorentina-Napoli, Atalanta-Modena, Bologna-Roma, Torino-Vicenza, Genoa-Alessandria, Lazio-Pro Patria, Inter-Juventus, Salernitana-Lucchese, Triestina-Bari. Riposa: Sampdoria.

SESTA GIORNATA: Milan-Bologna, Sampdoria-Atalanta, Bari-Salernitana, Juventus-Triestina, Napoli-Vicenza, Alessandria-Livorno, Pro Patria-Torino, Modena-Genoa, Lucchese-Fiorentina, Lazio-Inter. Riposa: Roma.

SETTIMA GIORNATA: Bologna-Sampdoria, Roma-Atalanta, Torino-Juventus, Triestina-Milan, Inter-Lucchese, Vicenza-Modena, Genoa-Lazio, Fiorentina-Salernitana, Livorno-Pro Patria, Napoli-Alessandria. Riposa Bari.

OTTAVA GIORNATA: Fiorentina-Livorno, Milan-Inter, Bologna-Torino, Bari-Modena, Juventus-Lazio, Salernitana-Napoli, Lucchese-Triestina, Roma-Pro Patria, Atalanta-Alessandria, Sampdoria-Vicenza. Riposa: Genoa.

NONA GIORNATA: Lazio-Roma, Alessandria-Lucchese, Genoa-Sampdoria, Livorno-Inter, Vicenza-Bologna, Pro Patria-Triestina, Torino-Salernitana, Napoli-Juventus, Milan-Atalanta, Bari-Fiorentina. Riposa: Modena.

DECIMA GIORNATA: Fiorentina-Bologna, Lucchese-Bari, Napoli-Pro Patria, Inter-Genoa, Atalanta-Salernitana, Juventus-Livorno, Triestina-Lazio, Sampdoria-Torino, Modena-Alessandria, Roma-Milan. Riposa: Vicenza.

UNDICESIMA GIORNATA: Bologna-Livorno, Vicenza-Roma, Lazio-Atalanta, Alessandria-Torino, Inter-Bari, Triestina-Fiorentina, Salernitana-Modena, Pro Patria-Genoa, Lucchese-Milan, Sampdoria-Napoli. Riposa: Juventus.

DODICESIMA GIORNATA: Roma-Sampdoria, Torino-Inter, Pro Patria-Salernitana, Milan-Juventus, Atalanta-Lucchese, Bologna-Triestina, Genoa-Vicenza, Bari-Alessandria, Napoli-Modena, Livorno-Lazio. Riposa: Fiorentina.

TREDICESIMA GIORNATA: Salernitana-Sampdoria, Modena-Bologna, Napoli-Roma, Triestina-Vicenza, Lazio-Bari, Alessandria-Fiorentina, Inter-Pro Patria, Atalanta-Torino, Juventus-Lucchese, Genoa-Livorno. Riposa: Milan.

QUATTORDICESIMA GIORNATA: Torino-Triestina, Bari-Genoa, Sampdoria-Fiorentina, Bologna-Lazio, Lucchese-Pro Patria, Milan-Modena, Roma-Juventus, Vicenza-Inter, Alessandria-Salernitana, Livorno-Napoli. Riposa Atalanta.

QUINDICESIMA GIORNATA: Alessandria-Roma, Salernitana-Genoa, Inter-Bologna, Modena-Triestina, Torino-Fiorentina, Vicenza-Juventus, Lazio-Lucchese, Bari-Pro Patria, Atalanta-Napoli, Sampdoria-Milan. Riposa: Livorno.

SEDICESIMA GIORNATA: Genoa-Roma, Salernitana-Livorno, Fiorentina-Inter, Milan-Bari, Atalanta-Vicenza, Juventus-Modena, Pro Patria-Alessandria, Torino-Napoli, Lazio-Triestina, Lucchese-Sampdoria. Riposa: Bologna.

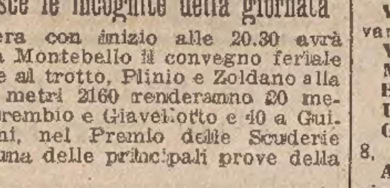
DICIASSETTESIMA GIORNATA: Milan-Salernitana, Napoli-Bologna, Livorno-Torino, Juventus-Fiorentina, Roma-Inter, Modena-Lucchese, Genoa-Atalanta, Bari-Sampdoria, Alessandria-Triestina, Vicenza-Lazio. Riposa: Pro Patria.

DICIOTTESIMA GIORNATA: Bari-Bologna, Lazio-Alessandria, Sampdoria-Torino, Salernitana-Juventus, Triestina-Roma, Modena-Pro Patria, Fiorentina-Atalanta, Torino-Genoa, Lucchese-Vicenza; Napoli-Milan. Riposa: Inter.

DICIANNOVESIMA GIORNATA: Atalanta-Livorno, Pro Patria-Vicenza, Juventus-Bari, Fiorentina-Lazio, Sampdoria-Modena, Triestina-Genoa, Milan-Torino, Roma-Lucchese, Bologna-Salernitana, Napoli-Inter. Riposa: Alessandria.

VENTESIMA GIORNATA: Alessandria-Sampdoria, Atalanta-Pro Patria, Livorno-Bari, Juventus-Bologna, Genoa-Fiorentina, Inter-Triestina, Lucchese-Napoli, Vicenza-Milan, Modena-Torino, Salernitana-Roma. Riposa: Lazio.

VENTUNESIMA GIORNATA: Alessandria-Milan, Inter-Salernitana, Fiorentina-Vicenza, Pro Patria-Juventus, Livorno-Lucchese, Bologna-Genoa, Sampdoria-Lazio, Roma-Modena, Triestina-Atalanta, Bari Napoli. Riposa: Torino.



Il rientro di Plinio e Zoldano accresce le incognite della giornata

Stasera con inizio alle 20.30 avrà luogo a Montebello il convegno feriale di corse al trotto, Plinio e Zoldano alla pari a metri 2160 renderanno 20 metri a Brembio e Giavellotto e 40 a Guido Reni, nel Premio delle Scuderie che è una delle principali prove della serata.

La morte di Bianca Cuderi. E' improvvisamente deceduta Bianca Cuderi, una delle più provette giocatrici italiane di pallacanestro. Aveva vinto il titolo nazionale con la squadra del Pubblico Impiego e poi con quella dell'Ilva; era stata maglia azzurra negli incontri sostenuti dalla rappresentativa in Francia, Spagna e Portogallo e godeva di una vasta notorietà internazionale specialmente per la precisione del tiro in canestro. Ancora pochi mesi fa aveva disputato alcune partite con la squadra della Lega Nazionale. Era amata e stimata da quanti la conoscevano per la generosità del cuore e le elette virtù femminili. Alla famiglia Cuderi e a quanti nella triste circostanza prendono il lutto, le nostre vive condoglianze.

Rissa tra sportivi per una discussione sul ciclismo

Bartali, Coppi, Leoni, Ricci e Cottur, gli assi del ciclismo cari a tutti gli sportivi, sono stati ieri sera causa involontaria di un violento alterco, scoppiato tra cinque amici, tutti tifosi, in una trattoria periferica. Nel corso della discussione, punteggiata da frequenti levate di gomito, dopo un'accurata eliminatoria rimasero in campo soltanto Bartali e Coppi a contendersi l'agognata palma del primato. A poco a poco però, due dei tifosi, Francesco Sladic, di 33 anni, abitante a Servola Soncini 94, e Sergio Fragiacomo, di 32 anni, abitante in via Verzieri 2, hanno fatto degenerare la discussione in lite, e ad un tratto il Fragiacomo, afferrato un grosso uncino che aveva a portata di mano, tentava di colpire con questo il rivale. Intervenuta a tempo una camionetta del Reparto celere d'emergenza, mentre tre dei contendenti riuscivano a darsi a precipitosa fuga, il Fragiacomo e lo Sladic sono stati tradotti alla Centrale ed ivi trattenuti per alcune ore.

La squadra del buon costume ha fermato la notte scorsa nove «segnorine» per adescamento.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Dopo breve malattia ha cessato di vivere nel fiore degli anni la nostra adorata

Leda De Rosa

A tumulazione avvenuta, i genitori, con cuore straziato, ne dànno il triste annuncio a quanti Le vollero bene.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 25 agosto 1947.

† A Poljane d'Abbazia il 13 agosto, lontano dalla sua Trieste dove nacque il 3 novembre 1869, l'anima buona del

Cav. Carlo Strenar

funzionario di Prefettura a riposo

improvvisamente lasciava questa terra per riunirsi dopo 36 anni con l'anima eletta della sua prima moglie Elena.

Il suo corpo riposa dal 15 agosto in faccia al Carnaro nel sagrato di Apriano come desiderava all'ombra di secolari castagni allietato dal canto degli uccelli.

I figli: CARLO, ing. MASSIMILIANO, MIRCO e PAOLA.
Le nuore ed il genero: OLGA, VERA, GIOVANNA e FRANCESCO.
I nipoti: LALLA, LUCA, PIERO e CARINA.
La seconda moglie: ANTONIA.
Ricordatelo facendo del bene
Trieste-Abbazia-Radovljica,
S. Michele di Postumia, 26 agosto 1947.

† Dopo brevissima malattia passò a miglior vita il 25 corrente

Anna Tassan ved. Zanolin

Addoloratissimi, ne dànno il triste annuncio i figli GUERRINO, IDA e GIANNINA, anche a nome degli altri congiunti.

I funerali seguiranno oggi 27 corr., alle ore 10.45, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Dopo gravi sofferenze, sopportate santamente, spirava domenica 24 agosto

Amalia Traboschi

A tumulazione avvenuta, i figli GIUSEPPE e DOROTEA, oppressi dal dolore, ne dànno il triste annunzio.

Grazie di cuore agli amici e conoscenti che dimostrarono la loro sincera partecipazione.

† Il 26 corrente spirò l'adorata

Bernarda Widmar

ostetrica

lasciando nel dolore il marito, la nuora e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 27 corr., alle ore 17, dalla via dell'Istria 19.

Trieste, 27 agosto 1947.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C. I. T. - PIAZZA UNITA'

TREVISO-FELTRE, nuova comunicazione rapida da Trieste, martedì, giovedì e sabato, ore 12.30.
PARTENZE GIORNALIERE
DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere:
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA-GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA S. VIGILIO - CORVARA - SELVA ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato; SAPPADA giovedì, domenica.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere Telef. 77 52
DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA
Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3. Tel. 4500

ITAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942
SOGGIORNI estivi
AUTOPULLMAN tutte destinazioni
BIGLIETTERIA ferroviaria
AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20.30
GENOVA: mercoledì e sabato ore 20.30
ROMA-NAPOLI: giovedì alle ore 9
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A.
Piazza S. Caterina 4, I, tel. 64-41

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati presso la

U.P.I. - Unione Pubbl. Internazionale Via S. Pellico N. 4, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 9.— per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I. - UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - TRIESTE.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 3 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

LAVORANTE pellicciaio lunga pratica cercasi. Presentarsi Beltrame, Corso.
MOBILI camere cucine modernissime, prezzi bassi, vendo. Fonderia N. 3, I.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cercansi.
CAMERIERA tuttofare paga 5000; prestaservizi per mattina, cercasi. Presentarsi mattina sino ore 10, S. Lazzaro 8 II, destra. 62741 B
CUOCA, ragazze slave, istriane, friulane, prestaservizi cercansi. Radetti, Battisti n. 9, tel. 6527. 55898 B
DOMESTICA stabile volonterosa cercasi. Ventisettembre sedici sec. sin. 55912 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

ARCHITETTO progettista lunga pratica, offresi. Cassetta 28502 C U.P.I. 28502 C
IMPIEGATO tecnico, diplomato, versato lavori edili e topografici, già capocantiere, conoscenza lingue, referenze, offresi. Cassetta 28499 C U.P.I. 28499 C
MISTRA calzolaia per riparazioni, offresi, Maiorana, via Scorcola 6. 55885 C
PENSIONATO offresi fattorino, bracciante, propria bicicletta, miti pretese. Foscolo 37, portineria. 55883 C
SARTA da uomo e da donna capace, offresi sartoria o famiglie. Offerte Cassetta 28492 C U.P.I. 28492 C
SARTA capacissima uomo e donna, offresi giornata. Cassetta 28495 C U.P.I.
SIGNORINA 18-enne assolto scuola commerciale biennale, conosce abbastanza bene stenografia dattilografia inglese, offresi. Via G. D'Annunzio 56, Fabiani.
UNIVERSITARIO dattilografo cerca qualsiasi decorosa occupazione, aiutarsi studi. Telef. 93596. 55906 C
18-ENNE volonterosa, conoscenza dattilografia offresi primo impiego. Cassetta 28491 C U.P.I. 28491 C

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

BARBIERE lavorante giovane capace, ottime condizioni cerca. Piazza Cavana 5.
IMPIEGATA amministrativa indipendente cercasi da ditta cittadina. Offerte manoscritte con ref. Cassetta 28497 D U.P.I.
LAVORANTE parrucchiera cercasi. Via Carducci 16. 55902 D
LAVORANTE sarto uomo capace, cercasi. Praussello, Battisti 20. 002 D
ODONTOTECNICO capace cercasi per provincia. Cass. 28500 D U.P.I. 28500 D
PORTIERE cinquantenne coniugato per casa signorile cercasi verso scambio alloggio. Off. Cass. 28507 D U.P.I. 28507 D
RAGAZZO quattordicenne cercasi. Bar Aprilia, Ginnastica 10. 55913 D
RAGAZZO pratico triciclo cercasi. Presentarsi via Revoltella 61. 55878 D
TINTORE oppure manovale tintore cerco, M. D'Azeglio 11, Tintoria. 55889 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA un letto lussuosa centrale, bagno telefono cerca commerciante veneto presso distinta famiglia, possibilmente ingr. libero. Indirizz. Cass. 28493 E UPI
CAMERA grande vuota cerca distinta signora sola poco disturbo. Cassetta 28496 E U.P.I. 28496 E
CAMERA mobiliata 1-2 letti, oppure matrimoniale paraggi Sonnino Piccardi Rossetti cercano coniugi distinti. Telefonare 93929. 55892 E
UFFICIO centrale cerca ditta. Cassetta 28503 E U.P.I. 28503 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

STANZA distinto, matrimoniali, affittansi, altre, quartieri scambiansi. Palma, Goldoni (nove) primo. 55897 F

G ISTRUZIONE L. 15

LEZIONI taglio uomo donna, oggi ore 19 Camera d. Lavoro, Ingr. libero. 55900 G
MATEMATICA prepara esami medie inferiori. Via Stuparich 8 porta 5. 55904 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CAGNA nera nome «Liana» zampe bianche smarrita 23 u. s. Mancia portandola Campo pattinaggio viale Miramare, telefono 6841. Circolo Ferroviario. 55891 H
CANARINO grigio fuggito lunedì pressi via Pascoli. Telef. 90196. Mancia. 55886 H
LIBRETTO circolazione moto GO 1709 smarrito tratto ponte Judrio - Udine. Mancia competente riportandolo Macuzzi, Biaserna n. 30, Gorizia. 1234 H
MAZZO chiavi smarrito via Conti. Mancia riportandolo via Sterpetto 4. Molinari.
OCCHIALI sole con lenti graduali smarriti sabato. Mancia riportando Avogadro via Ricci 9. 55895 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTI scambi, ville, condomini, magazzini, negozi, uffici, disponiamo. Torrebianca 24. 62742 I
APPARTAMENTO di 5 camere bagno ecc. scambierei con uno di 7 camere. Gallico, via Paduina 9. 55903 I
STANZE due cucina, scambio più grande anche solo camerino. Nordio 14, Tamburini. 55887 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

MAGAZZINO medio per lavoratorio falegname città, cerco. Dettagliare offerte Cassetta 8512 L U.P.I. 8512 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

PELLICCIA pannofix, Brottail, nuove, lussuose, occasione estiva. Bravin, De Amicis 29. 55760 M
PELLICCE d'ogni tipo ultimi modelli, approfittate dei prezzi estivi. Via Mazzini 16 secondo. 1656 M
PELLICCE nuovi modelli pronte oppure confezionansi accuratamente su misure, proprio lavoratorio, Corso Garibaldi 6, II.
PELLICCE splendide agnello gatto tigrato, occasione. Carducci 28, terzo, sin.
PELLICCE tutti tipi colori assortiti pulliture riparazioni prezzi reclame. Iardas via Geppa 12-II, tel. 8261. 55790 M
VESTITI uomo fatti, bleu marrone, sportivo, occasionissima. Facchini, Geppa 12 II p. 55864 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist, Vittori Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
A. ACQUISTANSI bottiglie ogni tipo, ritiro domicilio. Telefonare 45-26, Coen, piazza Rosario. 55656 N
MACCHINA maglieria a nolo cercasi. Telefonare 42-96. 55883 N
MACCHINA cucire Singer o Necchi rientrante, acquistasi. Cassetta 28498 N UPI
MACCHINE cucire qualsiasi modello acquisto pagando prezzo massimo. Telefono 94465. 28451 N
MARMI bianchi cercansi occasione per cucina. Telefonare 93093. 002 N
MARMO 250 per 70 acquista lavanderia Gatteri 40. telef. 93727. 55922 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

CAMERA pranzo stile viennese vendesi occasione. Rivolgersi cassa Bar Centrale telefono 7403. 62740 NN
CUCINA completa marmi bianchi, vendo prezzo falegname. Via S. Michele 36, portineria. 55921 NN
CUCINA grandiosa pezzo unico, prezzo buono, vendesi. Viale Venti Settembre 51 magazzino. 55909 NN
MATRIMONIALE bellissima, materassi, vendonsi. Galilei 26, II, s. 55893 NN
MATRIMONIALE bellissima completa, specchio, vera occasione. Via Sottoripa N. 6, pianoterra, sinistra. 55918 NN
MATRIMONIALE noce nuova, 4 porte panniforti, altra bellissima, 2 armadi, occasione. Pacinotti 11. 55915 NN
MOBILI usati, pranzo matrimoniali, singoli pezzi, acquisto. S. Maurizio 9, telefono 94139. 55905 NN
PIANINO perfetto vendesi occasione. Rigutti 9, Sannicolo. 55918 NN
SALOTTO pullman completo vendo buon prezzo. Sottoripa 6, pianot. sin. 55020 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin via Mazzini 40. 21816

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

PIAZZISTA capace Provveditoria Marittima conosca lingua, cercasi. Cassetta 28504 P U.P.I. 28504 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

ALFA ROMEO, efficiente, gommata nuova, vendesi. Garage Fiat, corso Roosevelt, Gorizia. 1234 Q
AUTOCARRO G.M.C. ribaltabile pistone originale portata 60 quintali, vendesi. Carpison 9, cortile. 55907 Q
CICLOMOTORE «Cucciolo» vendesi occasione. Viale XX Settembre 51, magazz.
FIAT 626 ultima serie, nuovo, circolante vendesi. Cassetta 28471 Q U.P.I. 28471 Q
GOMME assortimento 750×20 80 e 90 per cento. Carpison 9. 35908 Q
GOMME 165/400 Pirelli nuove complete vendonsi. Ghega 2 porta 10. 55896 Q
MOTO Benelli 500, telaio elastico, vendo scambio Vespa. Cine Viale. 55890 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

DISPONENTO Fiat 1500 mi assocerei o collaborerei purchè lavoro sicuro, redditizio. Indirizzare: Nino, Albergo Lombardia, Monfalcone. 1732 R
LOCALE 60 mq. libero per negozio o autorimessa, vendesi. Amministrazione Pilato, telefono 8349. 55911 R
NEGOZIO con merci o senza, abbigliamento, confezioni, rilevo prontamente. Off. Cassetta 28501 R U.P.I. 28501 R
PARRUCCHIERE barbiere reparto prenderei consegna. Rivolgersi Caprin N. 2 barbiere. 62743 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

CASA due abitazioni moderne libere, vasti locali pianoterra, centro Bolzano. Grande palazzo 15 abitazioni più vastissimi locali pianoterra, attrezzata officina meccanica con garage, vendo. Devigili, via Brennero 33, Bolzano. 000 S
QUARTIERE in condominio centro 3-4 stanze stanzino cucina occupati, vendo. Offerte Cass. 28511 S U.P.I. 28511 S

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per assenze di spazio, ad una prossima edizione.

ROSARIA FRANCESE
e
MAXWELL ALBERT LYNDON
partecipano il loro matrimonio avvenuto ad Auckland (N. Z.) il 25 agosto 1947.

PREMESSE DI SUCCESSO alla XI Fiera del Levante

La Fiera del Levante, che dovette sospendere le sue manifestazioni all'indomani della celebrazione del suo decennale, effettuerà la manifestazione della Rinascita dal 14 al 30 settembre.

Poichè la vicenda bellica ne aveva completamente distrutti gli impianti, l'opera di ricostruzione è stata naturalmente immane.

A cose fatte, però la Fiera di Bari presenterà un volto completamente nuovo, sia per quanto riguarda la modernità della mole architettonica, sia per quanto riguarda la razionalità della distribuzione merceologica.

Facendo presa su presupposti economici i quali, partendo dalla millenaria naturale funzione mercantile del mercato barese ed orientandosi verso i nuovi assestamenti geopolitici sud europei al cui centro sorge ed agisce, la Fiera del Levante riprende e ripropone il suo mandato di grande centro emporiale del Mediterraneo.

I mercati che sfociano e si vanno riordinando su questo vasto orizzonte sono esattamente quelli che collimano con gli interessi della presente fase economica italiana: cioè sbocco per determinati rami della nostra produzione e reperimento di materie prime necessarie alla nostra industria e al nostro lavoro.

La spontanea convinzione di questo evidente presupposto economico e mercantile della Fiera di Bari ha determinato il capovolgimento di ogni pessimismo organizzativo, tant'è che da oltre un mese tutte le aree disponibili delle Sezioni merceologiche e dei singoli padiglioni risultano coperte, costringendo la Direzione tecnica dell'Ente a promuovere ed attuare imprevisti vasti ampliamenti le cui opere si vanno compiendo a tempo di record in un impegno di tre turni giornalieri di lavoro.

Sintomatica, in questa fiduciosa massa di partecipanti, la presenza dei più importanti complessi industriali del Paese e l'intervento, attraverso tutte le forme che son risultate possibili nell'attuale momento di difficoltà valutarie e di libertà di scambi, di un notevole numero di industrie straniere.

Pur nella loro ristrettezza di numero, i paesi esterni — che sono a preferenza quelli interessati nel vasto gioco dei traffici mediterranei — hanno richiesto vaste superfici per potere allargare al massimo la loro specifica partecipazione industriale e produttiva.

Analogamente, moltissime sono le iniziative di viaggi in comitiva segnalati alla Direzione dell'Ente dalle Delegazioni estere.

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

SCUOLA ENENKEL
Via Battisti N. 22 - Tel. 88-00
15 settembre
Apertura dell'anno scolastico 1947-48
MATURITA' CLASSICA
MATURITA' SCIENTIFICA
CORSI per GEOMETRI
CORSI per RAGIONIERI
Ammissione alle Medie Superiori
Ammissione alla Scuola Media
Licenza Avviamento - Elementari:
I, II, III, IV, V - Lingue moderne
Contabilità - Stenografia
Pianoforte - Dattilografia

BAR JUVENTUS
Telefono 72-57
APERTURA con nuova GESTIONE
Mercoledì 27 ore 19
Degustazione gratis dei migliori prodotti della rinomata DISTILLERIA CANDOLINI di Tarcento (Udine), produttrice del CLASSICO APERITIVO «P 3»
Agenzia vendita
VIA P. REVOLTELLA N. 5
Telefono 6047

IL TONICO MERAVIGLIOSO
PER TOGLIERE L'IRRITAZIONE
PROVOCATA DALLA LAMA DEL RASOIO
SOFFIENTINI • MILANO

ORE DELLA CITTA'

★ Nel terzo anniversario della morte nel campo di concentramento di Buchenwald, di S.A.R. Mafalda di Savoia, il 29 corr. alle ore 10 verrà celebrato, a cura della locale sezione femminile dell'U.M.I., un'ufficio funebre nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

★ Per l'aggiornamento dello schedario, i volontari giuliani e dalmati iscritti nell'Albo sono invitati a comunicare a mezzo posta il loro cognome e nome, il grado militare, l'abitazione ed il recapito all'indirizzo della Compagnia volontari giuliani e dalmati - Trieste 3, Casella postale 71.

★ CONVOCAZIONI. Oggi alle 18.30 i membri dell'Esecutivo dell'A.P.I. in sede, via Commerciale 3. Il Sindacato provinciale della scuola elementare invita i componenti del Comitato direttivo alla riunione che si terrà oggi alle 18 presso la Camera del Lavoro, II p. stanza 33. I supplenti sono convocati per domani alle 17, stanza 40, II piano. La commissione aziendale del Lloyd Triestino invita gli ufficiali di macchina alla riunione che avrà luogo venerdì alle 10 al Circolo Marina Mercantile.

BREVINERA

○ Forzata la porta d'ingresso, ignoti ladri sono penetrati nella sede del Consorzio agrario di via Milano, ed hanno asportato una macchina da scrivere e una calcolatrice, oltre tre quintali di fichi secchi e quattromila lire in contanti. Quattrocentomila lire di danni.

○ Ignoti ladri, introdottisi nell'appartamento di Pierina Belli, abitante in viale XX Settembre 88, vi hanno asportato indumenti per un valore di oltre cinquantamila lire.

○ Un audace borsaiolo, tagliata con una lametta la tasca esterna della giacca di Giacomo Scaramelli di 39 anni, abitante in via Caccia 8, lo ha derubato del portafogli.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Cortile delle Milizie. 21: «Uomo in grigio» con Phillis Calvert, J. Mason e S. Granger. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 21: Compagnia grandi riviste Rabagliati-De Vico nel superspettacolo «Melodie 1947».
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.30: «...e domani il mondo», con Friedrich March, Betty Field. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.
ITALIA. 16: «Gli amanti», delizioso, con Margareth Sullavan, Charles Boyer.
ALABARDA. 16: «Se mi vuoi, sposami» con Lana Turner, Clark Gable. (Metro).
IMPERO. 16: «Una ragazza per bene» con Deanna Durbin e Franchot Tone.
VIALE. 16: «Scadenza in 30 giorni», Gandusio, R. Villa, allegro. I visione.
MASSIMO. 16: «Chi l'ha visto» con Valentina Cortese e Carlo Campanini.
GARIBALDI. 16, 19; all'Estivo 21.15: In prima visione: «Onde insanguinate», un magnifico giallo poliziesco con George Raft, G. Trevor e G. Hasso.
NOVO CINE. 16: «Eroi nell'ombra» con Alan Ladd, G. Fitzgerald.
IDEALE. 16.30: «Koenigsmark» con Elissa Landi, capolavoro passionale.
ODEON. 16: «Foresta tragica», magnifico, passionale, con F. Ledoux. Novità.
SAVONA. 16: «Una bionda in paradiso» con Joan Blondell e Roland Joung.
MARCONI. 16, all'aperto 21.30: «Il testimone». Dramma. emozionante.
RADIO. 16: «A mezzanotte», film giallo poliziesco con John Torri.
CENTRALE. 15: «La follia di Barbablù» con J. Parker, N. Asther.
VITTORIA. All'aperto 20.30: «Lo sbaglio di esser vivo» con G. Cervi e D. Galli.
VENEZIA. 16: «L'ombra del male», Mirella Balin, Jean Chevrier.
BELVEDERE. 16.30: «La legge del nord» e Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21 «Prigioniero di Amsterdam» con Joe Mac Crea, Herbert Marshall.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 28.8, 20. Pressione: 761.2 stazonaria. Oggi: Cesario v. Il sole sorge alle 6.12, tramonta alle 19.50. La luna sorge alle 17.10, tramonta alle 0.32.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.5: Orchestra all'italiana. 17.30: Tè danzante. 18: Radiorchestra Gallino. 18.30: Musiche da film e riviste americane. 19.15: 15' con Gorni Kramer. 19.45: Musica da camera. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Orchestra Armoniosa. 21: Duetti d'amore d'opera. 21.30: Musica da camera. 22: Questi d'attualità - registrazione dalla BBC. 22.25: Orchestra Cetra.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.15: Orchestra all'italiana. 17.30: Parigi vi parla. 18: Radiorchestra Gallino. 18.45: Presentazione di giovani artisti. 19.40: Musiche bandistiche. 20.28: Orchestra Armoniosa. 21.45: «Lo specchio a tre luci».

Il soprano Pina Gallardi canterà in un concerto in collegamento con la Inghilterra che verrà trasmesso il 27 c. m. dalla stazione di Roma onde corte m. 21.5 alle ore 21. Il concerto comprenderà brani delle opere: Falstaff, Don Pasquale, Puritani e Lucia.

STATO CIVILE

MORTI: Tassan in Zanolin Anna, a. 59; Cepparo Vinicio, a. 22; Del Fabbro Rodolfo, a. 58; Portulan in Bressan Maria, a. 45; Clemen in Balentin Maria, a. 69; Versa Luigi, a. 53; Barbo ved. Fait Teresa, a. 82; Palmic in Vidmar Bernarda, a. 61.

MATRIMONI TRASCRITTI: Giorgi Luigi, pescivendolo e Zabbia Lidia, casalinga; Stoini Ercole, perito agrario e Markawarth Lotte, casalinga; Amodeo Ugo, commerciante e Garlatti Laura, impiegata; Ghersini Renato elettricista e Putigna Antonia, casalinga; Posar Francesco, operaio e Zeleznich Antonia, casalinga; Mikulicic Giorgio, impiegato e Grabaric Vivian, impiegata.